

ALLEGATO N°4

LOTTO N°4

RIF. LOTTO	DESCRIZIONE	QUANTITA' TOTALE	OLBIA	TEMPIO
a	Trattamenti dialisi peritoneale automatizzata (A.P.D.) completi di soluzioni, linee, raccordi, tappini e di tutti gli accessori occorrenti per la metodica offerta	1.095	730	365
b	apparecchiatura per A.P.D. completa di riscaldatore	3	2	1
c	Trattamenti dialisi peritoneale ambulatoriale continua (C.A.P.D.) completi di soluzioni in sacche da due litri ca., raccordi, tappini, compreso un raccordo catetere-paziente (uno ogni sei mesi) e di tutti gli accessori occorrenti per la metodica offerta;	1.095	730	365
d	assistenza domiciliare per n° pazienti	3	2	1

SCHEMA N°1

Soluzioni peritoneali

RIF. 4 -a) 4-c)

Requisiti minimi

1	Soluzioni dialitiche sterili con diverse concentrazioni di glucosio, comprese tra 1,5% ca. e 4,0% ca. e possibilità d'uso di soluzioni con poliglucosio, amminoacidi e bicarbonato compatibili con il sistema offerto
----------	---

Requisiti preferenziali

a	<i>Minor quantità dei prodotti di degradazione del glucosio (GDP)</i>
b	<i>Minor quantità dei prodotti finali di glicosilazione avanzata (AGE)</i>
c	<i>Ampiezza del formulario della soluzioni</i>
d	<i>Metodo di sterilizzazione</i>
e	<i>Maggior tempo di validità della soluzione</i>

Linee, raccordi, tappi, sacche di scarico o contenitori di raccolta, ed accessori vari

RIF. 4 -a) 4-c)

Requisiti minimi

1	Funzionali, sicuri ed adattabili alle soluzioni offerte
----------	--

Requisiti preferenziali

a	Minor numero di connessioni
b	Assenza di ftalati
c	Metodo di sterilizzazione
d	Assenza di lattice

Apparecchiature per A.P.D.

RIF. 4 -b)

ALLEGATO N°4

LOTTO N°4

Requisiti minimi

1	Possibilità di effettuare I.P.D., C.C.P.D.
2	Autoprogrammabile con controllo e regolazione del flusso della soluzione dialitica.
3	Controllo dei seguenti parametri: Volume totale, Volume di scarico, Volume ultimo carico, Durata trattamento, Tempo di sosta peritoneale, Numero di cicli, Ultrafiltrato e Temperatura delle soluzioni.
4	Copertura assicurativa
5	marchiatura "CE"

Requisiti preferenziali

a	<i>Gestione del flusso tramite camera di controllo</i>
b	<i>Velocità di flusso e drenaggio continue costanti</i>
c	<i>Possibilità di gestione in modo automatico del calcolo del profilo di drenaggio e conseguente avvio della fase di infusione</i>
d	<i>Basso consumo di energia</i>
e	<i>Tipo di protezione: classe II tipo B</i>
f	<i>Silenziosità</i>
g	<i>Semplicità d'uso</i>
h	<i>Facile trasportabilità</i>
i	<i>Completezza del progetto di organizzazione della consegna domiciliare</i>
l	<i>Riduzione sui tempi massimi di soluzione del guasto tecnico</i>

Assistenza Domiciliare

rif.lotto 4 d)

Requisiti minimi

1	Organizzazione ottimale del servizio di consegne domiciliari
2	Consegne domiciliari con cadenza anche quindicinale ed eventuali consegne urgenti c/o ospedale
3	Addestramento alla tecnica in loco, sia presso l'u.o. che presso il domicilio del paziente
4	Minor tempo di intervento dalla chiamata
5	Assistenza tecnica telefonica 24 ore su 24.